

## POLITICA

ELEZIONI COMUNALI RISULTATI COMUNALI 2023 RISULTATI REGIONALI 2023 ELEZIONI PRECEDENTI

IN EVIDENZA

Le ultime notizie sulla guerra in Ucraina, in diretta

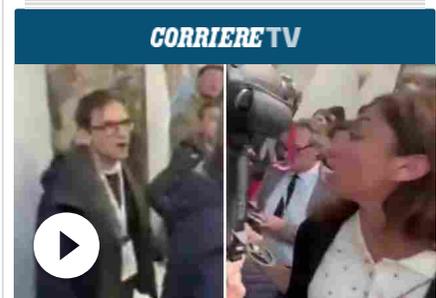
## Salone del Libro, blitz anti Roccella. FdI contro il direttore Lagioia

di Alessia Rastelli

La contestazione in difesa di maternità surrogata e aborto. Ventinove attivisti denunciati. Montaruli (FdI): «Vergogna, come fate a dire che è una protesta pacifica?»



TORINO «Sul mio corpo decido io». È l'una e nell'Arena Piemonte, al Salone del Libro di Torino, attiviste dei movimenti Extinction Rebellion e Non una di meno contestano la ministra per la Famiglia Eugenia Roccella, che lì avrebbe dovuto presentare il suo libro *Una famiglia radicale* (Rubbettino). Con lei sul palco Annamaria Bernardini de Pace, ma la presentazione non ci sarà, scatenando una serie di polemiche politiche che vanno a coinvolgere anche Nicola Lagioia, direttore da sette anni e al suo ultimo Salone, elogiato da tutti all'inaugurazione, anche dal ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano.



Montaruli contro il direttore del Salone di Torino: «Vergogna, come fai a dire che è contestazione legittima»

### **L'incursione**

Questi, i fatti. Nell'Arena Piemonte, spazio gestito dalla Regione, le attiviste protestano e la stessa Roccella chiede alla polizia di non allontanarle. Le invita a spiegare i motivi della protesta e viene letto un comunicato in cui si contesta alla ministra di avere «più volte dichiarato che purtroppo l'aborto è un diritto delle donne». Poi si accusa «un sistema politico cieco di fronte alla gravità della crisi climatica e dei suoi effetti drammatici, che colpiranno soprattutto le donne, ma ben attento invece a capire come disporre dei nostri corpi e diritti riproduttivi». La ministra nota che avrebbe preferito il dialogo, non un comunicato e aggiunge: «Lottate contro l'utero in affitto insieme a noi, contro la mercificazione del corpo delle donne».

**La protesta non si placa, ci sono cori**, qualche attivista si sdraia a terra. Viene chiamato Lagioia, che tenta di parlare a chi manifesta: «La democrazia contiene anche la contestazione, ma non perdiamo questa occasione di dialogo. Mandate un vostro delegato qui sul palco a discutere con la ministra. Anche in politica si fa così. State manifestando pacificamente, adesso cercate un dialogo». Mediazione fallita, anzi qualcuno inizia a contestare lo stesso direttore. E qui s'innesta l'episodio che susciterà ulteriori polemiche.

## La polemica

Lagioia inizia a scendere dal palco e la deputata di Fratelli d'Italia Augusta Montaruli, lì presente, lo attacca: «Vergogna, come fai a dire che questa è una manifestazione pacifica?». Il direttore, dirà lei poco dopo, «sta gestendo male la presenza di persone che non la pensano come lui e noi faremo il rullo dei tamburi quando se ne andrà». Frase quest'ultima assai contestata da chi, come l'ex sindaca di Torino Chiara Appendino (M5S), difende Lagioia: «È intervenuto per garantire alla ministra il diritto di parola, ma vedere una parlamentare inveire violentemente contro il direttore del Salone è grave e inaccettabile. Si scusi».

**Verso le 15.30 Roccella lascia la sala.** Ventinove gli attivisti denunciati per violenza privata dalla Digos di Torino. La ministra deve partecipare a un incontro con il dubbio, ma l'evento in fiera è annullato e trasmesso su Facebook. «Eravamo in un luogo — dice Roccella — che dovrebbe essere il più aperto a tutte le manifestazioni della cultura e mi sembrava importante che anche da parte del direttore ci fosse una presa di posizione chiara contro il fatto che si impedisca a qualcuno di parlare».

### **AlCorriere Lagioia spiega che la sua posizione è stata «chiarissima»:**

«Avrei voluto che la ministra parlasse e ho cercato di placare gli animi nel modo che mi è sembrato più indicato». E su Facebook sottolinea: «Ho detto che in democrazia le contestazioni sono legittime purché non violente. E ho poi invitato chi contestava a dialogare con il ministro, muovendole in modo anche duro critiche a cui avrebbe potuto rispondere. Il gioco democratico tra cittadini e potere è fatto anche di dure critiche. Mi sembrava che i contestatori non accettassero questo tipo di invito». E su Montaruli: «Una deputata (dunque stiamo parlando di istituzioni), la quale evidentemente pretendeva che dicessi quello che voleva lei, ha cominciato ad aggredirmi verbalmente con una furia e una violenza verbale abbastanza sconcertanti».

## Il botta e risposta

Lagioia e la ministra poi s'incontreranno per chiarire, ma al Salone il botta e risposta prosegue, prevedibile in un'edizione in cui le polemiche tra figure schierate su fronti opposti sono accese. «Impedire a un ministro, ma in generale a qualsiasi persona, di parlare, è un atteggiamento che è fascismo degli antifascisti, un atteggiamento antidemocratico», dice Francesco Giubilei, consigliere del ministro Sangiuliano ed editore, che ieri al Salone del Libro ha presentato il suo volume *Gli intellettuali di destra e l'organizzazione della cultura* (Oligo) in un dibattito con Luca Beatrice, Francesco Borbonovo, Ferrante De Benedictis, Giordano Bruno Guerri. Mentre Roberto Saviano, anche lui al Lingotto, a margine della presentazione del suo podcast su Falcone (Audible), osserva: «Non ribaltiamo la verità. Le parole di La Russa e Sangiuliano e della ministra Roccella sono provocazioni e quindi la contestazione entra in questa dialettica». Zerocalcare aveva già detto che la destra «ha l'ossessione dell'egemonia da riconquistare. Ciò che vuole fare è riprendersi i posti di potere culturale e toglierli agli altri». Pratica che, pur tra sfumature diverse, nel dialogo tra gli intellettuali di destra sembra ritenuta sostanzialmente legittima: «Sono un teorico dello spoil system — dice ad esempio Beatrice — perché la sinistra lo ha sempre applicato mettendo i suoi nei punti

chiave».

## La newsletter Diario Politico

Se vuoi restare aggiornato sulle notizie di politica iscriviti alla newsletter "Diario Politico". E' dedicata agli abbonati al Corriere della Sera e arriva due volte alla settimana alle 12. Basta cliccare [qui](#).

20 maggio 2023 (modifica il 20 maggio 2023 | 23:39)  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi e commenta](#)

### CORRIERE DELLA SERA

[Chi Siamo](#) | [Dichiarazione di accessibilità](#) | [The Trust Project](#)

[Abbonati a Corriere della Sera](#) | [Gazzetta](#) | [El Mundo](#) | [Marca](#) | [RCS Mediagroup](#) | [Fondazione Corriere](#) | [Fondazione Cutuli](#) | [Quimamme](#) | [OFFERTE CORRIERE STORE](#) | [Buonpertutti](#) | [Servizi](#) | [Scrivi](#) | [Cookie policy e privacy](#) | [Preferenze sui Cookie](#)

[Codici Sconto](#) | [Corso di Inglese - Francese](#)

Copyright 2023 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CAIRORCS MEDIA SpA - Direzione Pubblicità  
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00  
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

